

FORZA ITALIA: LA BASE CON RAZZI, FOLLA AL PARTY "MA NEANCHE UN DIRIGENTE, PEGGIO PER LORO"

10 Gennaio 2016



MONTESILVANO – Inatteso bagno di folla a Montesilvano (Pescara) per la conviviale del senatore di Forza Italia Antonio Razzi, che ha anche annunciato di aver riaperto a proprie spese la storica sede degli azzurri di piazza Salotto nel capoluogo adriatico, chiusa ormai da tempo. “Se qualcuno si offende magari può contribuire a pagarla!”, scherza ma neanche troppo ad *AbruzzoWeb*.

A sostegno del parlamentare è arrivata ieri in Abruzzo Mara Keplero, l'ex modella animatrice del Jet Set e amica di Francesca Pascale e Silvio Berlusconi, in passato indicata come papabile ministro della Pari opportunità.

In platea decine di amministratori, ma anche tanta gente comune, simpatizzanti ed elettori delusi, che non si spiegano le lotte fratricide che da mesi attraversano il partito in Abruzzo. Una partecipazione cui non si era più abituati nelle kermesse azzurre.

Grandi assenti i dirigenti, a partire dal coordinatore regionale Nazario Pagano e dalla senatrice Paola Pelino, sembrerebbe impegnata a Milano, che Razzi aveva proposto a Berlusconi come commissario del partito in Abruzzo.

“Sono rimasto molto sorpreso dal numero delle presenze – commenta Razzi – così come dal fatto che nessuno del partito sia venuto, nonostante fossero stati tutti invitati. Hanno perso una bella occasione in cui poter conoscere bella gente”.

Soprattutto dalle nuove generazioni, la richiesta pressante è quella di conoscere quale strada prenda il partito, a livello locale ma anche nazionale.

Non c'è stata la telefonata, sulla quale il senatore confidava, di Silvio Berlusconi. È arrivata, invece, quella di Andro Merù, il popolare imitatore di *Radio24* che ha animato l'ultima parte della kermesse.

Razzi, soddisfatto del successo di pubblico, ha anche smorzato le polemiche con i vertici regionali del partito.

Il senatore, facendo da mattatore, ha ricordato l'emigrazione di cinquant'anni fa verso la Svizzera con la “valigia di cartone”, per ribadire l'umiltà con la quale vuole porsi nei confronti dei compagni azzurri. “Ci siamo ritrovati da persone educate e rispettose, vogliamo fare le cose serie e queste si fanno solo lavorando, gli altri non so dove siano – ha aggiunto – è necessario formare gente che imposti la politica sulla verità, io non prendo mai in giro dico solo quello che si può fare”.

C'erano, tra gli altri, l'assessore al Bilancio del Comune di Montesilvano (Pescara), Deborah Comardi, che ha portato i saluti del sindaco Francesco Maragno, l'ex candidato sindaco e il consigliere comunale dello stesso Comune, Manola Musa e Anthony Aliano, da Chieti è arrivato l'ex consigliere regionale degli azzurri Peppino Stanziale.

E poi Giuseppe D'Alessandro, vice presidente di Confcooperative Abruzzo, l'assessore al Bilancio di Chieti Alessandro Bevilacqua, l'ex consigliere regionale Riccardo Chiavaroli, l'ex sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia.

Avvistati in sala Eugenio Seccia, Salvatore Marino, Moniè Berardino Ferrara. Non sono mancati rappresentanti di Fratelli d'Italia e Noi con Salvini.

Accorsa a brindare con Razzi anche Simona Mattioli, ex moglie di Salvatore Schillaci.